

CASE REPORT

GBR in zona estetica con membrana riassorbibile a lento riassorbimento Cytoplast® RTM Collagen Dr. Fabio Mazzocco – Padova

L'impiego di membrane riassorbibili è generalmente stato confinato nel trattamento di difetti di modesta entità. Tuttavia le membrane riassorbibili a lento riassorbimento consentono di ottenere un effetto barriera sufficientemente lungo per la maturazione di difetti di ampie dimensioni. Inoltre la loro capacità di mantenere lo spazio consente di valorizzare i volumi creati con il sostituto osseo. In questo caso in zona estetica è stato privilegiato l'impiego di una membrana di questo tipo sebbene l'entità del difetto potesse giustificare anche l'applicazione di una membrana in PTFE con rinforzo in titanio.



Fig. 1 - L'immagine preoperatoria evidenzia il difetto funzionale ed estetico



Fig. 2 - Immagine intraoperatoria con corticomia eseguita per promuovere la vascolarizzazione

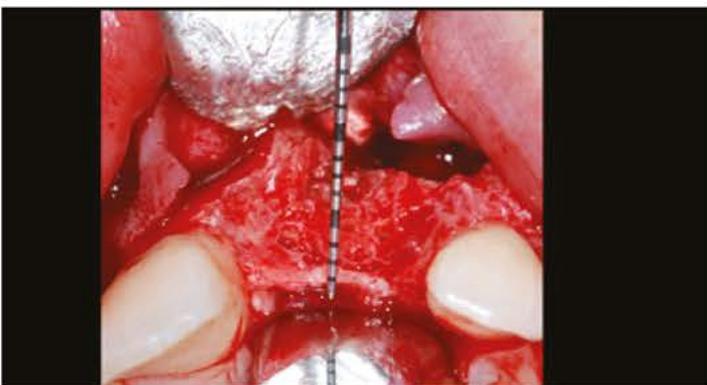


Fig. 3 - La sonda evidenzia l'esiguo spessore residuo della cresta



Fig. 4 - Il difetto viene riempito con una importante quantità di osso eterologo coperto da una membrana CytoPlast® RTM Collagen

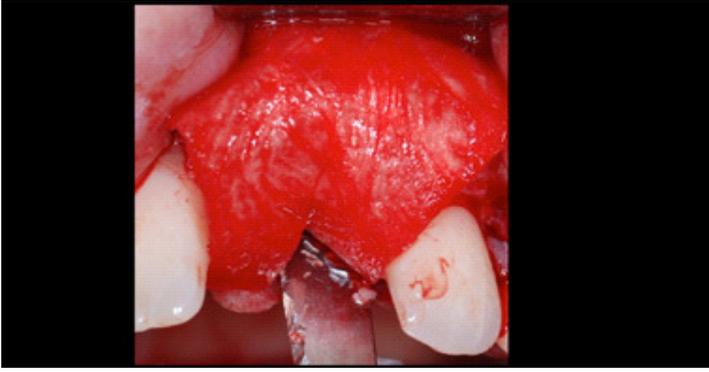


Fig. 5 - La membrana CytoPlast® RTM Collagen quando si bagna assume una forma flessibile a sella senza perdere capacità spacemaking e senza richiedere pin di fissaggio.



Fig. 6 - Immagine dei tessuti a 6 mesi dall'intervento di GBR



Fig. 7 - Visione vestibolare del sito alla riapertura a 6 mesi

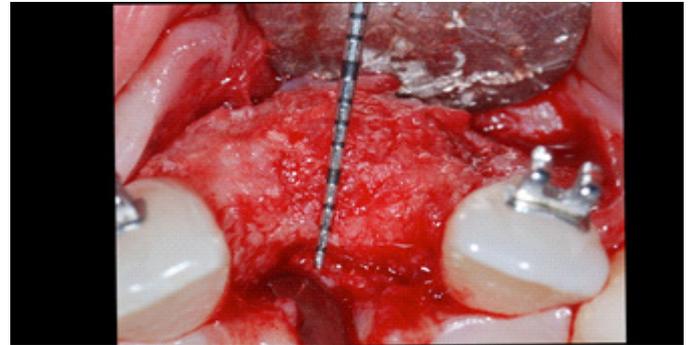


Fig. 8 - La visione occlusale evidenzia la creazione di un buon spessore osseo.

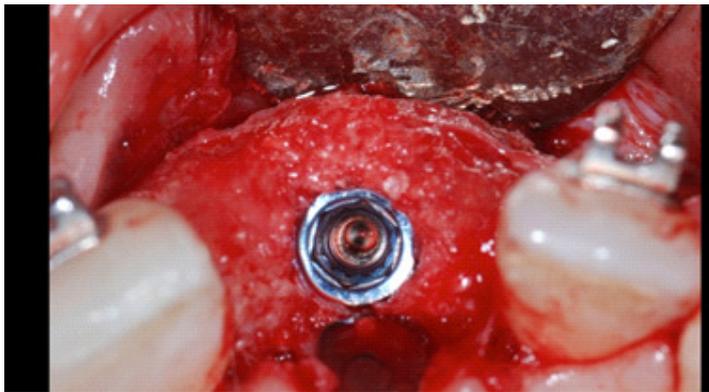


Fig. 9 - Visione occlusale con inserimento dell'impianto nel tessuto rigenerato.